

La sede del workshop

Palazzo San Macuto

Palazzo San Macuto è inserito nel complesso monumentale della Minerva, sorto negli stessi luoghi in cui nell'antica Roma si trovavano, a testimonianza della cultura greca e della cultura egizia, il tempio di Minerva Calcidica e il tempio dedicato a Iside e Serapide: un muro romano in laterizio di epoca imperiale è tuttora visibile nei sotterranei del Palazzo.

Nel 1280 inizia la costruzione della nuova chiesa gotica Santa Maria sopra Minerva e l'ampliamento del convento adiacente. Il convento fu sede di due conclavi che si conclusero con la proclamazione di due papi umanisti: Eugenio IV (Gabriele Condulmer, 1431-1447) e Nicolò V (Tommaso Parentucelli di Sarzana, 1447-1455).

Con l'appoggio di Oliviero Carafa, teologo e giurista, appassionato di archeologia, il convento si ingrandisce con il Chiostro della Cisterna ove un ciclo di affreschi in sei lunette riporta episodi della vita di Santa Caterina.

Nella seconda metà del 500, il complesso si arricchisce di ulteriori costruzioni e in particolare viene edificata la "Bibliotheca" ora Sala delle Capriate e il Refettorio adiacente alle antiche cucine.

Nel 1628, il convento minervitano viene designato quale sede della Congregazione del Santo Uffizio. Diventa così il luogo ove il tribunale dell'Inquisizione, istituito da Paolo III nel 1542, svolge l'adunanza della Congregazione segreta nella quale si dà lettura delle sentenze. E' in un locale del Convento della Minerva che il 22 giugno 1633 Galileo pronuncia la abiura della teoria Copernicana.

Dal 1974 il complesso è utilizzato dalla Camera dei Deputati.



SAFE - SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE FONTI ENERGETICHE

Via Duchessa di Galliera, 63 - 00151 Roma

Tel. 06.53272239 - Fax 06.53279644

safe@safeonline.it - www.safeonline.it

**Master in
Gestione delle Risorse Energetiche**

Incontro sul tema

**“DALLA BOLLA ALL'EMERGENZA
GAS: COME GARANTIRE GLI
APPROVVIGIONAMENTI E
SVILUPPARE IL MERCATO?”**

Con il patrocinio di

International Energy Agency

Ministero delle Attività Produttive

Autorità Garante della Concorrenza e
del Mercato

Regione Lazio

Provincia di Roma

Comune di Roma

Assoelettrica

Assomineraria

Unione Petrolifera

5 maggio 2006, ore 09.00
Roma – Camera dei Deputati
Sala del Refettorio
Palazzo San Macuto
Via del Seminario, 76

Il contesto

Dopo un lungo periodo in cui diversi operatori ipotizzavano significative eccedenze di gas, nei primi mesi di questo anno alcuni Paesi Europei, tra cui l'Italia, hanno dovuto fronteggiare una crisi rilevante. Tale crisi ha obbligato l'Italia all'adozione di consistenti misure preventive sia a livello industriale (distacchi clienti interrompibili, offerta di interrompibilità volontaria, passaggio ad olio combustibile per impianti termoelettrici, deroghe ambientali, etc.) che a livello civile (limiti per la temperatura dell'aria negli ambienti, durata massima giornaliera del riscaldamento, risparmio energetico, etc.).

La strategia di diversificazione delle risorse energetiche nel nostro Paese, con la totale chiusura al nucleare, la scarsa considerazione per il carbone, il mancato decollo delle fonti rinnovabili e la conseguente forte concentrazione sul gas naturale, che ha assunto un ruolo di primissimo piano nel mix nazionale, non ha certo ridotto la vulnerabilità del nostro sistema energetico né per quanto riguarda i costi né i rischi relativi all'importazione da Paesi ad elevata instabilità politica, senza contare una produzione nazionale in forte ed inesorabile declino. Se si dovesse confermare, com'è probabile, tale scenario, non è affatto da escludere il rischio di trovarsi ad affrontare anche il prossimo anno una nuova crisi, persino più profonda di quella appena superata. Quali sono allora le azioni da intraprendere e gli errori da evitare? Come superare i rischi legati agli approvvigionamenti? Come realizzare nuove infrastrutture quali i terminali di rigassificazione? Come arrivare ad un mix energetico economicamente ed ambientalmente sostenibile? Diversi sono i percorsi che si possono intraprendere, ognuno con i propri rischi ed opportunità, e la risoluzione dei molteplici problemi diventa sempre più urgente se si vuole garantire al nostro sistema industriale e ai nostri mercati un adeguato livello di sviluppo e competitività.

Programma

9.00 – Registrazione partecipanti

9.15 – Raffaele **Chiulli**
Presidente, Safe
Apertura lavori

9.30 – Presentazione del libro della Collana Safe
"Petrolio, ieri e oggi. E domani?"
edito da Quotidiano Energia e Fabiano Editore

Stefano Delli Colli intervista l'autore Adriano Piglia

10.00 – Adriano **Piglia**
Direttore, Centro Studi Safe
Relazione di scenario

10.15 – Tavola rotonda

Giovanni **Apa**
Amministratore Delegato, Italtrading
Vice Presidente, AIGET

Francesco **Caria**
Direttore, Eni Gas&Power

Giulio **Del Ninno**
Amministratore Delegato, Edipower

Luca **Matteini**
Direttore, General Electric

Gianbattista **Merlo**
Presidente, ExxonMobil

Pier Francesco **Pinelli**
Amministratore Delegato, Erg Power&Gas

Raffaele **Tognacca**
Amministratore Delegato, EGL Italia

Modera: Diego **Gavagnin**, Quotidiano Energia

12.15 – Conclusioni

Tullio Maria **Fanelli**
Commissario, Autorità per l'energia elettrica e il gas

12.30 – Project work **partecipanti al Master**



Safe, Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche, associazione no-profit, centro di eccellenza per l'energia e l'ambiente, svolge la propria attività in stretta collaborazione con imprese, istituzioni, università, centri di ricerca, associazioni di categoria e media.

Avvalendosi delle più qualificate competenze professionali e di un network consolidato, Safe organizza convegni, dibattiti e programmi formativi nei settori energetico ed ambientale, proponendosi come punto d'incontro tra gli operatori e le istituzioni e favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro di risorse professionali altamente specializzate.